

Il nostro diritto calpestato

Cara Unità, siamo due persone disabili; Nunzia Coppedè ed Emma Leone; il giorno 6 maggio desideriamo raggiungere la stazione ferroviaria di La Spezia...

Un lavoro da 710.000 e bolli per 711.000

Cara Unità, sono un lavoratore a reddito fisso, uno di quelli che prendono la busta paga, e che pagano le tasse per intero.

Calcatese una via a rischio

Cara Unità, anche la Pasqua (come la Befana) è trascorsa senza novità per il Borgo Falisco; chi ha ricevuto uova con muffolini doni ora gioisce, ma Calcata resta ancora una volta a bocca asciutta.

Lettere interventi



A Rebibbia un quaderno, una penna, una gomma, un libro, un computer, un professore hanno valore palpabile, un senso che manca nella sovrabbondanza della nostra quotidianità.

A lezione di vita insegnando a Rebibbia

IRENE GATTI

Rebibbia è una struttura chiusa in se stessa, apparentemente autosufficiente, in cui non si ha la percezione di scambiare qualcosa con il resto della città.

ma in modo radicalmente diverso dalla ordinaria durezza della normalità. Credo che il passaggio tra dentro e fuori il carcere sia difficile non solo per l'aspetto oggettivo in sé - la difficoltà del reinserimento, del reperimento del lavoro, dell'accettazione da parte degli altri - ostacoli spesso insormontabili, ma anche per la perdita di quella protezione, di quell'intimità, di quella affettività da senza pelle, da sradicati - non saprei definirli meglio - che c'è dentro e che fuori in fondo nessuno si può permettere.

prima di tutto un cittadino, di cui lo stato è tenuto a farsi carico. La mia idea del carcere prima di entrarvi come insegnante era assolutamente vaga e priva di definizione, distante e un po' minacciosa.

La situazione oggettiva in cui si lavora, con tutti i limiti e i vincoli, gli imprevisti, le difficoltà, le esigenze del tutto speciali degli utenti del servizio scolastico all'interno della prigione, costringono a un ripensamento di molti aspetti dell'insegnare, primo tra tutti la non neutralità dell'intervento formativo-educativo e la percezione chiarissima di una inscindibile connessione tra la trasmissione di contenuti e concetti culturali e professionali e l'atto educativo in senso lato.

La violenza che tanto piace a chi informa

Oramai ne siamo amaramente coscienti: la violenza contro le donne «funziona» molto bene per l'informazione spettacolo che si butta a capofitto su ogni vittima, con effetti deflagranti per la sua vita: indagata, setacciata, raccontata, senza riguardi e sempre a partire da una sottile, insinuante posizione di ostilità e diffidenza.

Ma si accantona negli angoli bui e trascurati della comunicazione e della presa di coscienza, quella che è la violenza sessuale più diffusa, consumata giorno dopo giorno, anno dopo anno, nel privato chiuso a chiave delle case e delle famiglie.

Così avviene che il padre stupratore se ne resta a casa e la figlia minorenni si deve allontanare fra la disapprovazione familiare per aver spezzato, con la denuncia del suo dramma, l'omertà del nucleo: da vittima a reprobata. Così avviene, tanto per restare nella cronaca di questi giorni, che la donna violentata alle due di notte a Piazza di Pietra, di cui si è subito scritto, senza nessuna verifica, è sieropositiva, che non sia più aggredita da due sciagurati individui, ma l'unica di due poveri malcapitati.

Quando si verifica il reato di violenza sessuale, sempre si mette in moto un meccanismo perverso che appunta i sospetti sulla vittima e sposta inevitabilmente il peso della colpa su di lei.

La felicità femminile non ha ancora cittadinanza così alla donna di Piazza di Pietra che voleva godersi in un giorno di festa la città di notte, secondo le sue abitudini e i suoi desideri, non le si riconosce questo diritto.

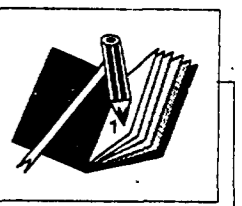
Un centro antiviolenza è solo una goccia di solidarietà in un mare di misoginia. Ma proprio per l'obiettivo che si propone: sostenere le donne nella ricostruzione della propria identità calpesta, seguendo ogni tappa per quanto impervia, è un osservatorio che non consente dubbi: la libertà come la felicità non sono concesse alle donne, alle quali si chiede ancora, incredibilmente, di starsene rinate, di avere paura.

E per questo che la felicità è oggi per le donne un obiettivo rivoluzionario.

da Differenza donna, Associazione di donne contro la violenza alle donne

AGENDA

Ieri minima 10 mass ma 25 Oggi il sole sorge alle 6,10 e tramonta alle 20,05



TACCUINO ■ Espertezza e arte della memoria. Ne discutono oggi, alle 18, Umberto Eco e Tullio Gregory con Paolo Rossi Monti... ■ Quaderni del ponte. Così si chiama la rivista diretta da Michele Prospero che viene presentata oggi alle 17.30 nella Sala Igea dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana... ■ Giovani registi italiani e egiziani. Nell'ambito della rassegna in corso all'Accademia d'Egitto oggi verranno proiettati il cortometraggio «Arte e cultura» di Soheir Mirah e il lungometraggio «Giocare con i potenti» di Sherif Arafa entrambi sottotitolati in francese... ■ Incontri in biblioteca. Oggi presso la biblioteca Ila, via della Previdenza sociale 21, è di scena la musica tradizionale di Humahuaca, residuo di cultura indigena in Argentina... ■ L'antifascismo tra le due guerre. Continua il seminario organizzato dalla Fondazione archivio audiovisivo del Movimento operaio e democratico: oggi alle 11 proiezione del film di Leni Riefensthal «Trionfo della volontà»... ■ Conoscere i popoli attraverso la loro cucina. Organizzata dall'associazione interculturale «Soveto», l'iniziativa prevede quattro incontri con altrettante culture... ■ Il partito laburista e i problemi del management nell'Inghilterra del secondo dopoguerra. È il tema della conferenza che Nick Tiratso professore della London School of Economics terrà oggi alle 17 a «La Sapienza»... ■ Lezioni d'autore in biblioteca. Viene inaugurato oggi alle 18, nella splendida cornice dell'antica Biblioteca Casanatense, il ciclo di incontri con l'Autore che tra aprile e giugno farà il giro dell'Italia... ■ Verifica e revisione della qualità della medicina di laboratorio. È il tema del convegno che si tiene dalle 9 di oggi all'ospedale Fatebenefratelli (isola Tiberina)...

IL PARTITO ■ FEDERAZIONE ROMANA ■ Circolo telecomunicazioni: ore 17 c/o sez. Testaccio attivo degli iscritti su analisi del voto (A. Rosati, G. Tedesco) ■ VI Unione circoscrizionale: ore 18 c/o sez. Franchellucci assemblea dell'Unione circoscrizionale sul voto (M. Tronchetti) ■ Sez. Trullo: ore 18.30 assemblea su analisi del voto (G. Bettini, C. Catania) ■ Sez. Alessandria: ore 18 assemblea su analisi del voto (M. Brutti) ■ Avviso tesserenze: tenendo conto delle prossime scadenze, invitiamo tutte le sezioni a terminare la consegna dei bolli '92 agli iscritti '91, in tempi brevi. ■ Avviso urgente: vista la contemporaneità del dibattito in Consiglio comunale sulla crisi capitolina, la riunione del Comitato federale e della Commissione federale di garanzia prevista per i giorni 29 e 30 aprile è stata spostata ai giorni 5 e 6 maggio p.v. alle ore 17.30 in Federazione (via G. Donati, 174). ■ Avviso: la riunione della Commissione federale di garanzia si svolgerà lunedì 4 maggio alle ore 17.30 in Federazione. ■ UNIONE REGIONALE ■ Federazione Castellì: Rocca di Papa ore 18 Cd (Rugghia); Rocca Priora ore 18 assemblea (Romagnoli); Albano ore 18 Unione comunale. ■ Federazione Frosinone: Frosinone in federazione ore 17.30 Cd su analisi del voto (De Angelis); Fregene ore 21 Cd su analisi del voto (Cervini); S. Elia ore 21 Cd su analisi del voto (Gatti); La Forma ore 20.30 CdDd congiunti su analisi del voto (Di Cosmo). ■ Federazione Latina: S. Felice Circeo ore 20 assemblea. ■ Federazione Rieti: in federazione ore 18 riunione del Gruppo consiliare comune di Rieti (Pasquini). ■ Federazione Tivoli: Morlupo ore 18 attivo zona Tiberina su analisi del voto e iniziativa del partito (Fratelli, Gasbarri, Fredda). ■ Federazione Viterbo: in federazione ore 17.30 Cf (Capaldi); Canino ore 20.30 Cd.

COMITATO ROMANO SALAAM RAGAZZI DELL'OLIVO e FISAC/CGIL di Roma e del Lazio PROMUOVONO UN INCONTRO SU: LA CONFISCA DELLE TERRE LA QUESTIONE DELLE ACQUE NEI TERRITORI PALESTINESI OCCUPATI (Cisgiordania e Striscia di Gaza) intervengono: Ashour Abdel Karim - Gaza Sharif Mohamed - Gaza Agha Said - Gerusalemme del "Palestinian Agricultural Relief Committee" di Gerusalemme La delegazione è accompagnata da Kamal Kalsi del Gfra dei territori occupati LUNEDÌ 4 MAGGIO - ORE 18 Via di Porta Ardeatina n. 53

Non obbligo di acquisto per le case IACP. Chi vigila sul Parco dei Castelli? Paolo D'Arpini. Non obbligo di acquisto per le case IACP. Si ricorda inoltre che sull'argomento viabilità e traffico di Calcata sono state raccolte centinaia di firme in due diverse petizioni popolari tese a: limitare il permesso di accesso al Centro Storico ai soli residenti, installare transenne e cordoli rallentatori, nonché per restituire respiro al Borgo attraverso la realizzazione di spazi verdi per gli anziani, per i bambini e per i visitatori, ma anche su queste le Amministrazioni tacciono. (Beate lora! infatti dicono che il... silenzio è d'oro...)

UN GOVERNO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI MERCOLEDÌ 29 APRILE ORE 17.30 INCONTRO delle forze e dei cittadini per la riforma della politica Roma - ex Hotel Bologna - Sala Riunioni Via Santa Chiara 4 Partecipano al dibattito Bartolo Ciccardini DC, Pres. COREL Roma Aldo De Matteo ACLI Mauro Dutto PRI Raffaello Morelli PL Giovanni Moro MFD Toni Muzi Falconi Sinistra del Club Carlo Palermo RETE Cesare Salvi PDS Coordina Agostino Ottavi PDS Segr. COREL Roma È prevista la partecipazione degli eletti aderenti al Comitato 9 giugno COREL - Comitato 9 giugno di Roma Segreteria organizzativa: Francesco Ottani c/o ENDAS - Via Cavour 238 - Roma Lettera firmata

Teatro OROLOGIO fino al 30 aprile 1992 la Comp. della «SALA ORFEO» presenta Valentino Orfeo in ENRICO IV Tragedia in tre atti di Luigi Pirandello Regia di Caterina Merlino Riduzione per i lettori de l'Unità